

# **Progetto di ricerca per la prevenzione dell'infortunistica stradale nella Regione Sardegna**

## **Rimodulazione per l'anno 2008**

### **Presupposti del Progetto**

Nel territorio della Comunità Europea, si verificano circa 1.300.000 incidenti in un anno e provocano poco meno di 50.000 decessi, un quinto dei quali nella fascia di età compresa tra i 15 e i 25 anni. Obiettivo della UE è quindi dimezzare entro il 2010 il numero dei morti, attraverso il richiamo di tutti gli stati membri a confrontarsi sul tema della sicurezza sulla strada.

Per il raggiungimento degli impegni assunti occorre individuare nuove strategie da attuare per una riduzione dei fattori di rischio. In questa ottica è indispensabile una concertazione tra gli stakeholders coinvolti.

Il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, istituito dalla legge n. 144 del 17/07/99, recepisce le indicazioni elaborate dalla Commissione Europea per una campagna di interventi in grado di ridurre significativamente il numero di morti e feriti causati da incidenti. L'incidenza di infortuni stradali nella Regione Sardegna permane drammatica nella sua virulenza epidemiologica

### **Finalita' Generale**

Dall'analisi dei dati finora raccolti, trattandosi di un evento multifattoriale variabile, il fenomeno degli incidenti stradali in Sardegna si conferma quanto mai complesso.

In considerazione di quanto esposto fin'ora, è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Scienze Mediche e Internistiche dell'Università degli Studi di Cagliari al fine di:

- ⇒ avere informazioni in merito alle cause prevalenti e/o concorrenti degli incidenti stradali
- ⇒ promuovere la collaborazione intersettoriale tra gli stakeholders coinvolti
- ⇒ individuare soluzioni correttive, preventive ed educative realmente efficaci.

Utilizzando le linee guida delineate dai gruppo di lavoro del CCM negli incontri di formazione dell'Aquila 2007 e di Roma 2008

### **Obiettivi Specifici**

Considerate le suddette finalità e visto quanto già svolto e in corso di svolgimento nel periodo fino al 31 Dicembre 2007, il progetto si propone i seguenti obiettivi:

## **A) Analisi del rischio: promuovere la conoscenza del fenomeno**

- ⇒ Rilevazione e analisi di: cause dei sinistri che avverranno nel corso del 2008
- ⇒ Rilevazione ed analisi delle abitudini comportamentali e caratteristiche individuali dei conducenti di veicoli in Sardegna, con particolare riferimento all'assunzione di farmaci, alcool, e sostanze di abuso.
- ⇒ Sorveglianza tramite i dati del Pronto Soccorso e Georeferenziazione dei dati degli incidenti stradali, come indicato dalle linee guida del CCM.

## **B) Gestione del rischio: Promuovere motivazione e competenze tra i cittadini**

- ⇒ Realizzazione di programmi di formazione per i referenti scolastici della sicurezza stradale per portare avanti quanto già iniziato nel 2007.
- ⇒ Ricerca di partnership con le Autoscuole locali, perché collaborino all'iniziativa, mettendo a disposizione le loro competenze e le loro risorse
- ⇒ Formazione in comunicazione di salute, con la partecipazione dei rappresentanti dei mass-media e di esperti per la promozione dell'uso corretto dei dispositivi di sicurezza e del rispetto delle norme di sicurezza
- ⇒ Corsi di addestramento al primo soccorso effettuati dal CUSMA per le forze dell'ordine, municipalità e altri operatori tra i primi ad arrivare sul luogo del sinistro.
- ⇒ Realizzazione di un sito internet con un "forum virtuale" per favorire l'interazione da parte degli interessati

## **C) Promozione della collaborazione intersettoriale: Promuovere la motivazione, l'innovazione e la collaborazione tra le istituzioni**

- ⇒ Promozione della comunicazione e della collaborazione tra tutti gli stakeholder e le istituzioni interessate;
- ⇒ Prosecuzione delle attività dei team di programma e dei gruppi di lavoro finora costituiti.
- ⇒ Firma di un protocollo di intesa tra Regione, Università e Ufficio territoriale della Prefettura per stabilire una collaborazione efficace e duratura nel tempo.
- ⇒ Costituzione di un sottogruppo di lavoro per la comunicazione con la partecipazione dei rappresentanti dei mass-media e di esperti

Si prevede un monitoraggio dell'andamento del progetto e degli obiettivi raggiunti. Sulla base dei dati ottenuti nel corso del monitoraggio, si procederà alla messa a punto del piano operativo, basandosi sui risultati ottenuti nel semestre precedente.

## **Soggetti Coinvolti**

Assessorato all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna, come soggetto promotore e coordinatore del gruppo di progetto regionale

Il dipartimento di Scienze Mediche e Internistiche "M. Aresu" della Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Cagliari. Come referente Tecnico scientifico del progetto, realizzatore delle attività di ricerca e valutatori dei risultati

Il laboratorio di Epidemiologia della Sezione di Igiene del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università di Cagliari e la Cattedra di Medicina Legale come soggetti coordinatori degli stakeholders, realizzatori delle attività di ricerca e valutatori dei risultati

Le Aziende Sanitarie Locali quali soggetti attuatori delle singole attività di progetto

Medici di medicina generale quali soggetti attuatori

La Direzione didattica Regionale per il coordinamento delle attività di progetto riguardanti le scuole

L'Ufficio territoriale della prefettura come soggetto istituzionale rappresentante tutte le forze dell'ordine

I rappresentanti regionali e locali delle forze dell'ordine come soggetti attuatori

Il comando Regionale dell'Arma dei Carabinieri

Il Comando regionale della polizia Stradale

Le Municipalità

L'ISTAT

Inoltre, il Gruppo di Progetto Regionale potrà in qualsiasi fase del progetto avvalersi della collaborazione di altre figure e/o istituzioni ritenute utili per la realizzazione dello stesso.